

# INSERIMENTO SUI MERCATI ESTERI

## SIMEST

### FINALITÀ

SIMEST propone un intervento agevolativo per la **realizzazione di un Programma di inserimento mercati**, attraverso:

- l'apertura di una nuova Struttura di tipologia negozio in un Paese Estero in cui non sono già presenti proprie Strutture;
- l'apertura di nuove Strutture, purché di diversa tipologia (uno spazio in area commerciale – corner, uno showroom e un ufficio) con esclusione del negozio, in un Paese Estero in cui non sono già presenti proprie Strutture;
- il potenziamento di una Struttura già esistente purché diversa dal negozio in un Paese Estero, mediante:
  - l'apertura di una nuova Struttura, diversa da un negozio, più grande in sostituzione di una Struttura esistente della medesima tipologia;
  - l'apertura di una nuova Struttura, diversa da un negozio, in aggiunta a una Struttura esistente di diversa tipologia;
  - l'ampliamento di una Struttura esistente, diversa da un negozio;
  - l'inserimento di personale aggiuntivo per lo svolgimento di mansioni non correlate all'attività commerciale di vendita e operante in via esclusiva all'estero presso la stessa Struttura.

### INTERVENTI AMMISSIBILI

Il Programma di inserimento mercati deve avere ad oggetto esclusivamente o in prevalenza beni e/o servizi dell'Impresa prodotti in Italia o distribuiti con marchio italiano registrato. Ove richiesto, l'impresa è tenuta a fornire a SIMEST la documentazione comprovante tale requisito.

Non è ammesso il potenziamento in caso di:

- presenza nel Paese Estero di una struttura di tipologia negozio;
- struttura di tipologia negozio;
- modalità di gestione del Programma di inserimento mercati tramite Trader.

La Domanda dovrà riguardare 1 Paese Estero e fino a un massimo di 2 Paesi target per l'effettuazione di missioni (viaggi/soggiorni) del personale operante presso la struttura estera e/o attività promozionali. L'apertura della struttura risultante dal contratto di locazione/acquisto, non

può essere antecedente i 12 mesi alla data di presentazione della domanda. Resta inteso che la struttura oggetto del programma descritto nella domanda dovrà risultare avviata ed operativa (i.e. con affitto in corso/acquisto effettuato/costruzione completata e personale assunto e operante in loco) entro 12 mesi dalla data di stipula, a pena di revoca dell'intero intervento agevolativo.

## CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono partecipare le **imprese**, e in particolare alle Micro, Piccole e Medie Imprese, iscritte nel registro delle imprese e in stato di attività, che:

- abbiano una sede legale e sede operativa in Italia;
- abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.

## ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Fermo restando l'importo minimo di 10.000 Euro, l'importo massimo dell'Intervento Agevolativo che può essere richiesto è pari al minore tra:

- il 35% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci (voce A1 del conto economico);
- gli importi indicati di seguito:
  - Micro impresa: 500.000 Euro;
  - PMI e PMI Innovative. 2.500.000 Euro;
  - Altre imprese: 3.500.000 Euro.

Il **tasso d'interesse agevolato** vigente alla data della delibera di concessione, pari a una percentuale del tasso di riferimento indicata dall'impresa richiedente, in sede di presentazione della domanda, tra le seguenti opzioni:

- 10%;
- 50%;
- 80%.

La durata complessiva del finanziamento è di **6 anni** a decorrere dalla data di stipula del contratto di finanziamento, di cui:

- Periodo di Preammortamento: 2 anni;
- Periodo di Rimborso: 4 anni.

L'impresa richiedente può chiedere un cofinanziamento fino al 10% dell'importo dell'intervento agevolativo e comunque fino a un **massimo di 100.000 Euro a fondo perduto**, che è riconosciuto quale incentivazione alle imprese richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:

- PMI con sede operativa al Sud (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita da almeno 6 mesi;
- PMI in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- PMI giovanili (i.e. imprese costituite al 60% da giovani tra i 18 e 35 anni oppure per le società di capitali, imprese in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% giovani tra i 18 e i 35 anni);
- PMI femminili (i.e. imprese costituite al 60% da donne oppure per le società di capitali, imprese in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% da donne);
- PMI con una quota di fatturato export risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a 20% sul fatturato totale;
- PMI innovative registrate presso la sezione speciale della camera di commercio;
- Imprese, anche diverse da PMI, con interessi diretti nei Balcani Occidentali;
- Imprese, anche diverse da PMI, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che hanno emanato una policy di procurement sostenibile.